



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA ORGANIZZAZIONE

UFFICIO PERSONALE

DETERMINAZIONE

Determ. n. 692 del 07/11/2024

Oggetto: PRESA D'ATTO COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA DIPENDENTE COMUNALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 14 in data 26 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera d) del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, è stata attribuito per l'anno 2024 al Segretario Generale l'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Organizzazione, ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

VISTA la domanda presentata all'Inps in data 5 novembre 2024 (prot. Inps n. 8700.05/11/2024.0527299) del dipendente numero matricola 672, registrata al protocollo comunale al n. 23334 del 06 novembre 2024 a seguito della quale il suddetto dipendente, in servizio a tempo indeterminato presso questo Ente, inquadrato nell'Area degli Istruttori, sarà collocato a riposo con decorrenza 18 ottobre 2025 (ultimo giorno di lavoro presso l'ente 17 ottobre 2025), maturando a tale data la pensione di anzianità, agli atti dell'Ufficio Personale;

VISTO l'art. 5, comma 8, del Decreto Legge 06 luglio 2012, n. 95 che ha disposto il divieto di liquidazione di trattamenti economici sostitutivi per le ferie non godute anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro;

RITENUTO di prendere atto del collocamento in quiescenza del dipendente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere di natura economica per l'Ente;

VISTI i CCNL vigenti in materia;

VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1. DI PRENDERE ATTO** che il dipendente, n. matricola 672, a tempo indeterminato presso il Comune di Malnate, inquadrato nell'Area degli Istruttori, sarà collocato a riposo con decorrenza 18 ottobre 2025 (ultimo giorno di lavoro presso l'ente 17 ottobre 2025), maturando a tale data la pensione di anzianità;
- 2. DI DARE MANDATO** all'Ufficio Personale per i provvedimenti amministrativi conseguenti.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(TALDONE MARGHERITA)
con firma digitale**